



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**Avvertenza**

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)**

Consigli di prudenza

Nessuno(a)**

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta**

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.**

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela**Natura chimica**

Prodotto a base di oli sintetici.**

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Tetrapropylenebenzene	246-772-4**	01-2119485396-25	25265-78-5	0.3-<1	Asp. Tox. 1 (H304) Repr.2 (H361) Aquatic Chronic 4 (H413)

Indicazioni supplementari Prodotto a base di oli sintetici (polialfaolefine). Prodotto a base di oli sintetici (esteri).

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Non classificato.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.***

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Informazioni generali**

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali**Informazioni generali**

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. Nel caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato per bonificarlo o smaltirlo, in accordo con i regolamenti locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni**Dispositivo di Protezione Individuale**

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**Consiglio per una manipolazione sicura**

Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Prevenzione di incendio ed esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche:

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.**

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dall'umidità.**

Materiali da evitare

Forti agenti ossidanti.**

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)

Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Olio minerale, nebbie :
 USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato)

Legenda

Vedi sezione 16

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5			9.8 mg/kg/day Dermal 12 mg/m ³ Inhalation	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5			4.9 mg/kg/day Dermal 2.9 mg/m ³ Inhalation 0.83 mg/kg/day Oral	

Prevedibile concentrazione priva di



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5					100 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli dell'esposizione professionale****Misure tecniche**

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale**Informazioni generali**

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se possono verificarsi spruzzi, indossare occhiali di sicurezza dotati di protezioni laterali.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.***

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione.***

Controlli dell'esposizione ambientale**Informazioni generali**

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto
Colore

limpido
incolore ad giallo chiaro

SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Stato fisico @20°C		liquido	
Odore		Caratteristico	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità	200 °C 392 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.839 - 0.849	@ 15 °C	
Densità	839 - 849 kg/m ³	@ 15 °C	
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	61.2 - 74.8 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile		

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

10.2. Stabilità chimica**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.***10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Reazioni pericolose** Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***10.4. Condizioni da evitare**Condizioni da evitare** Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.*****Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto****Contatto con la pelle** . Non classificato.**Contatto con gli occhi** . Non classificato.**Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.**Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.**Tossicità acuta - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Tetrapropylenebenzene	LD50 > 5000 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	

Sensibilizzazione**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.**Effetti specifici**



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Nome Chimico	Unione Europea
Tetrapropylenebenzene 25265-78-5	Repr. 2 (H361)***

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Altre informazioni**

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto Nessuna informazione disponibile.

logPow Nessuna informazione disponibile



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
Tetrapropylenebenzene - 25265-78-5	8.4

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
- H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
 bw = body weight = peso corporeo
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno



SDS n.: 30414

DACNIS SH 68

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nell'acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata. **Sezioni aggiornate della SDS. 1.*****

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza